

Aeroporto nella piana di Milazzo

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Aeroporto nella piana di Milazzo - L'idea-progetto all'esame della III commissione attività produttive dell'Assemblea della Regione Siciliana

MILAZZO (ME), 22 GENNAIO - Continua incessante e si intensifica l'attività di promozione del progetto per la cittadella aeroportuale da parte dei Comitati Territoriali, che porterà alla firma del protocollo di intesa per l'avvio della redazione del progetto e del piano economico-finanziario di un'infrastruttura che darà prospettive di un migliore futuro a tutti i messinesi.[MORE]

Per iniziativa dell'on. Giuseppe Laccoto, Presidente della III Commissione Attività Produttive dell'Assemblea Regionale Siciliana, si è svolta una riunione operativa alla luce degli ultimi aggiornamenti del progetto che hanno prefigurato lo spostamento dell'impianto aeroportuale nella fascia costiera dei comuni di Monforte S. Giorgio, S. Pier Niceto, e Pace del Mela, e precisamente nella vasta zona I.R.S.A.P. (in passato A.S.I.) (attualmente destinata e già parzialmente impegnata per stabilimenti industriali).

Alla riunione, svoltasi a Palazzo dei Normanni, oltre ai diversi componenti della Commissione, ai rappresentanti dell'IRSAP, ai Sindaci dei Comuni interessati, su invito del Presidente Laccoto, ha partecipato anche l'ingegnere Carmelo Di Bartola, portavoce del Coordinamento dei sei Comitati Territoriali, che ha portato i saluti degli stessi per la realizzazione dell'aeroporto nella Piana di Milazzo, e di Mahesh Panchavaktra Presidente dell'omonima holding indiana.

L'occasione è servita a far conoscere nel dettaglio l'area dove potrebbe sorgere la prima e unica cittadella aeroportuale siciliana che, seppur rimanendo principalmente infrastruttura di trasporto al servizio dei messinesi e del turismo, sarà anche integrata efficacemente con le circostanti aree industriali opportunamente bonificate e riordinate urbanisticamente, andando così a costituire uno dei più importanti centri per la logistica avanzata a basso impatto ambientale, meglio identificata con il nome di Supply Chain Management.

L'ing. Di Bartola, con l'aiuto di elaborazioni cartografiche, ha avuto modo di far vedere ai presenti come la stretta vicinanza e soprattutto la velocissima interconnessione funzionale con la linea ferroviaria a doppio binario, con l'autostrada attrezzata col prossimo svincolo di Monforte e con il porto di Milazzo, consentiranno la creazione di un'area la cui funzione, pur fondandosi sulla logistica, mirerà a costruire ed ottimizzare i legami ed il coordinamento tra i processi della filiera produttiva, i cui protagonisti sono tutte le aziende e i fornitori di servizio, a partire dalla materia prima e fino al consumatore finale.

Il profilo e le linee direttrici del progetto, illustrate dall'ing. Di Bartola, sono state altresì utili per dimostrare alla Commissione anche la sostenibilità economica del progetto basata principalmente su due presupposti:

- 1) il valore aggiunto della funzione turistica del nuovo scalo, che sarà decisivo per l'arrivo di turisti e imprenditori provenienti da territori ad alta espansione sociale e economica, ovvero dall'India, dalla Cina, dalla Corea del Sud e dal Giappone;
- 2) l'attivazione di un segmento per il trasporto import-export ad alto tasso di innovazione, che consentirà la commercializzazione, in un'area nella quale vive un terzo della popolazione mondiale (India), dei prodotti agroalimentari, della pesca, e della zootecnia di tutta la Sicilia.

Presidente Comitato Messina
prof. Angelo Sindoni

Portavoce Coordinamento Comitati Territoriali
ing. Carmelo Di Bartola